

L'ABOLIZIONE DELL'IRAP COMPORTA UN MANCATO GETTITO DI 26,2 MILIARDI DI EURO IL 52,9% DEL TOTALE DELLE ENTRATE DA IMPOSTE E TRIBUTI PROPRI DELLE REGIONI

L'IRAP CONTRIBUISCE A FINANZIARE IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER IL 22,8% DEL TOTALE

ANALISI A CURA DELLA UIL SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE E TERRITORIALI

L'IRAP, dati alla mano, rappresenta una voce importante per le casse delle Regioni e il suo superamento comporterebbe un mancato gettito di **26,2 miliardi** di euro (il **52,9%** del totale delle entrate da imposte e tributi propri delle Regioni).

L'IRAP, infatti, spiega **Guglielmo Loy – Segretario Confederale UIL**, è un'imposta propria delle Regioni finalizzata a finanziare la spesa della sanità, al quale contribuisce per il **22,8%** del totale (**114 miliardi** di euro per il 2018).

Sono questi i conti, ad oggi, di questa imposta dopo gli interventi che si sono succeduti nel corso degli ultimi tre anni che, attraverso la deducibilità integrale del costo del lavoro a tempo indeterminato, il superamento dell'imposta per gli agricoltori, ne hanno revisionato l'applicazione e modificato di conseguenza il gettito.

Appare scontato, quindi, commenta Loy, che l'eventuale eliminazione dell'IRAP proposta da alcune forze politiche dovrà essere compensata o da reali tagli consistenti della spesa pubblica o attraverso l'introduzione di altre imposte, per non rischiare di metterebbe a rischio la tenuta del sistema sanitario pubblico e di non garantire i livelli essenziali di assistenza.

A lanciare l'allarme sulla tenuta dei conti pubblici, nell'ipotesi di un superamento dell'IRAP, è la UIL servizio Politiche Economiche e Territoriali, che ha "spulciato" i conti dei Bilanci consuntivi per l'anno 2016 e di previsione 2017 delle Regioni.

In termini assoluti in **Lombardia** l'IRAP produce un gettito di **5,5 miliardi** di euro; nel **Lazio 4,4 miliardi** di euro; in **Emilia Romagna 2,1 miliardi** di euro; in **Campania 2 miliardi** di euro; in **Piemonte 1,8 miliardi** di euro; in **Veneto 1,7 miliardi** di euro.

Il gettito minore si registra, invece, in **Valle D'Aosta** con **56 milioni** di euro; in **Molise** l'IRAP produce un gettito di **104 milioni** di euro; in **Basilicata 180 milioni** di euro; nella Provincia Autonoma di **Trento** con **225 milioni** di euro; nella Provincia Autonoma di **Bolzano** con **250 milioni** di euro.

E' nel **Friuli Venezia Giulia** che il gettito dell'IRAP ha la maggiore incidenza sulle imposte e tributi propri regionali con il **64,5%** del totale delle entrate; segue la **Sardegna** con il **63,9%**; la **Puglia** con il **63,6%**; le **Marche** con il **62%**; la **Lombardia** con il **60,8%**.

Minore incidenza sul totale delle imposte e tributi propri si registra in **Campania** con il **21,1%**; in **Basilicata** con il **40,7%**; in **Piemonte** con il **44,5%**; in **Calabria** con il **47,5%**; nella **Provincia Autonoma di Trento** con il **48,2%**.

Dal momento che l'IRAP è un'imposta regionale la sua eventuale abolizione, se non compensata adeguatamente, metterebbe quindi a rischio i conti dei Bilanci delle Regioni ed, in particolare, di quelle alle prese con l'extra deficit sanitario.

Per la UIL, conclude Loy, ogni diminuzione della pressione fiscale è sempre un bene per l'economia, ma la priorità è il recupero del potere di acquisto dei salari e delle pensioni e continuare con la diminuzione del cuneo fiscale e contributivo.

Il tema semmai non è un taglio generalizzato dell'IRAP, ma un taglio selettivo che premi le aziende "virtuose" che aumentino la loro base occupazionale.

Febbraio 2018

IL GETTITO IRAP NELLE REGIONI

REGIONI	Il gettito IRAP in euro	Totale imposte e tributi propri in euro	Incidenza % totale IRAP sul totale imposte e tributi propri
Piemonte	1.871.683.366	4.208.287.783	44,5
Val d'Aosta	55.954.953	100.061.785	55,9
Lombardia	5.492.143.511	9.034.101.892	60,8
Trento	225.662.838	468.377.584	48,2
Bolzano	250.088.498	428.514.516	58,4
Veneto	1.691.841.117	3.367.550.454	50,2
Friuli Venezia Giulia	440.110.642	682.713.934	64,5
Liguria	663.466.958	1.294.002.958	51,3
Emilia Romagna	2.068.425.239	3.861.395.239	53,6
Toscana	1.327.562.400	2.684.551.410	49,5
Umbria	311.475.168	612.845.180	50,8
Marche	617.415.719	996.078.164	62,0
Lazio	4.376.364.465	8.181.176.336	53,5
Abruzzo	508.439.561	945.262.613	53,8
Molise	104.073.501	204.347.976	50,9
Campania	2.055.627.000	4.974.288.797	41,3
Puglia	1.424.245.233	2.240.152.644	63,6
Basilicata	180.121.060	442.455.198	40,7
Calabria	586.597.511	1.234.761.198	47,5
Sicilia	1.413.599.822	2.759.809.219	51,2
Sardegna	573.300.000	897.316.000	63,9
TOTALE	26.238.198.562	49.618.050.880	52,9

Elaborazione UIL sui rendiconti consuntivi 2016 e Bilanci preventivi 2017